

Il mezzosoprano Claudia Marchi inizia la sua carriera internazionale nel 1992 col Sigismondo di Rossini (title-role) diretta da Richard Bonynge. Nella prima parte della sua carriera si afferma come interprete rossiniana debuttando i maggiori ruoli del compositore pesarese in tutta Europa senza trascurare il Rossini Opera Festival diretta da Alberto Zedda ed il Taetro Alla Scala di Milano a fianco di Cecilia Gasdia. Al repertorio verdiano si avvicina con un battesimo di fuoco interpretando la Messa da Requiem in una tourneé australiana che tocca le città di Sidney, Melbourne e Brisbane, a fianco di Luciano Pavarotti e da allora le opere verdiane in repertorio sono Aida, La Forza del destino, Un ballo in Maschera, Nabucco, Il Trovatore, Falstaff

e Rigoletto. Claudia Marchi ha debuttato i maggiori ruoli per mezzosoprano tra cui ricordiamo I ruolo mezzosopranile per eccellenza Carmen, debuttato all'Opera Du Rhin de de Stasbourg, di cui si è scritto " la bravissima Claudia Marchi è una Carmen oltraggiosa e intensa che sul palco si muove con disinvoltura, perfettamente immedesimata nel proprio personaggio. Zingara credibile vocalmente, sfodera temperamento e carisma, seducendo per il timbro caldo e le movenze sensuali". Presente nei teatri di tre continenti, tra le altre importanti opere debuttate ricordiamo i ruoli falcon di Santuzza in Cavalleria Rusticana e Margherite ne La Damnation de Faust. Tra i debutti più recenti ricordiamo il ruolo della Zia Principessa in Suor Angelica di Puccini e La Marquise de Berkenfield ne La Fille du Regiment di Donizetti. Circa la produzione discografia incide per Columna Musica, Naxos e Bongiovanni. E' autrice deli Libro II Cantante e il suo strumento edito da Mattioli 1885.

www.claudiamarchi.it